



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE E PER I
RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

Prot.n. 5556 del 13 aprile/2016

Disposizioni per assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva del Ministro recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione nonché dalla Direttiva del Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca per il 2016 e per le relative assegnazioni delle risorse agli uffici di livello dirigenziale non generale.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni, recante «Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell' art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l'art.5, lett.b) nella parte in cui prevede che il Capo Dipartimento alloca, tra l'altro, le risorse finanziarie;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, gli articoli 4, 14 e 16;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n.8649, registrato alla Corte dei Conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, “legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE E PER I
RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante disposizioni per l'attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)";

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 209 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018";

VISTO il D.M.E.F. n. 482300 del 28 dicembre 2015 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016 – 2018;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2016, n. 21;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 concernente "Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali", a norma dell'art. 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n.135;

VISTO il DM 1622 in data 13 febbraio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 13.3.2014 al n. 1075, con il quale, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105, sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale, compresi gli uffici e laboratori a livello periferico, nonché le relative attribuzioni e connessi compiti;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE E PER I
RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

VISTO il D.M. 9 giugno 2015, n. 1998, registrato alla Corte dei Conti il 6 luglio 2015, reg. n. 2514 con il quale sono state previste le disposizioni attuative dell'articolo 6, comma 1, del predetto decreto-legge 5 maggio 2015, n. 51, relative al trasferimento delle funzioni svolte dalla gestione commissariale di cui all'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito in legge con l'art. 1, comma 1, della legge 7 aprile 1995, n. 105;

VISTO il D.P.C.M. del 19 settembre 2014, registrato alla Corte dei Conti al n. 3743 in data 22 ottobre 2014, con il quale alla dr.ssa Ilaria Antonini è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, nell'ambito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Dirigenza dell'area 1;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 novembre 2010, n. 10836, con il quale è stato adottato il sistema di controllo di gestione;

VISTE le linee programmatiche del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestale presentate al Parlamento in data 27 marzo 2014;

VISTO il Piano triennale di prevenzione, repressione della corruzione e dell'illegalità del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per gli anni 2016-2018 approvato con Decreto n. 310 del 26/01/16 e consultabile sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente";

VISTA la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 29 gennaio 2016, n. 1079 registrata alla Corte dei conti il 18 febbraio 2016, reg. n. 429 recante "indirizzi generali sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2016;

VISTO il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per gli anni 2016-2018 di cui al Decreto n. 1705 del 05/02/16.

VISTA la direttiva dipartimentale del 1 aprile 2016, prot.n.1265, registrata all'Ufficio Centrale del bilancio il 5 aprile 2016 al visto n. 416, con la quale il Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche della pesca, in coerenza con la Direttiva Ministeriale n. 1079 del 29 gennaio 2016, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali di questo Dipartimento;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE E PER I
RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

CONSIDERATO che è in corso di registrazione il decreto n. 5392 in data 11/04/16 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di affidamento della gestione unificata delle spese a carattere strumentali comuni a più centri di responsabilità amministrativa, alla Direzione Generale degli Affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli Enti territoriali – esercizio finanziario 2016;

TENUTO CONTO delle delibere A.N.A.C. (ex CIVIT) nn. 6/10, 89/10, 105/10, 112/10, 114/10 e 122/10, 1/2012, 2/2012, 3/2012, 50/2013, 71/2013, 77/2013;

DECRETA

Art. 1

1. In coerenza con gli obiettivi strategici e strutturali definiti dalla direttiva generale del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 29 gennaio 2016, n. 1079 recante “indirizzi generali sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2016 nonché dalla Direttiva dipartimentale 1 aprile 2016, prot. n.1265, ai titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale di questa Direzione generale sono assegnati gli obiettivi operativi definiti nell’allegato A – che costituisce parte integrante del presente decreto - per la cui verifica di raggiungimento sono fissati i relativi indicatori.

2. Per la realizzazione degli obiettivi nonché per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali degli uffici di livello dirigenziale non generale di questa Direzione sono attribuite le risorse strumentali attualmente disponibili nei medesimi uffici nonché le risorse finanziarie disponibili nei capitoli di spesa elencati nell’allegato B), che costituisce parte integrante della presente Direttiva. La quantificazione delle predette risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, è quella definita nello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di cui al citato decreto 28 dicembre 2015 del Ministro dell'Economia e delle finanze, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relativo al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018, nonché dei residui di stanziamento in corso di accertamento, ai sensi dell’art. 36 del R.D. 2440 e dell’art. 1, comma 20, del decreto-legge 194/2009. Le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti in forma di provvedimenti legislativi si intendono acquisiti automaticamente nella predetta direttiva e se ne terrà conto nella relazione finale in coerenza con quanto riportato nella nota integrativa a consuntivo.

3. I titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale di questa Direzione, in conseguenza dell’attribuzione degli obiettivi e delle risorse finanziarie di cui ai predetti commi, sono autorizzati ad assumere impegni e ad emettere gli ordini di pagare anche sui residui nell’ambito delle disponibilità assegnate avendo cura di comunicare alla scrivente le operazioni effettuate di importo



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE E PER I
RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

superiore ad € 100.000,00 (centomila/00), IVA inclusa, in coerenza con quanto stabilito dai predetti allegati A e B.

4. Le risorse umane per la realizzazione degli obiettivi sono attribuite secondo l'allegato C), fermo restando la facoltà di effettuare, in corso d'anno, eventuali riallocazioni per esigenze di servizio.

Art. 2

1. Il monitoraggio sullo stato di avanzamento dell'attività diretta alla realizzazione degli obiettivi operativi della presente Direttiva, avverrà con la seguente cadenza:

- I monitoraggio - 29 aprile 2016;
- II monitoraggio - 31 agosto 2016;
- III monitoraggio - 3 gennaio 2017.

2. Nel corso dell'anno, l'eventuale passaggio al sistema di controllo di gestione informatizzato potrà comportare la modifica delle scadenze previste nel comma 1.

3. A conclusione del monitoraggio, i responsabili degli uffici dirigenziali di livello non generale predispongono una sintetica relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno tesa ad illustrare il raggiungimento degli obiettivi assegnati ovvero le cause di eventuali scostamenti rispetto ai target prefissati.

4. La mancata osservanza dei termini per la presentazione dei rapporti di monitoraggio comporta, ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, la decurtazione dei punteggi attribuibili, in sede di valutazione dei comportamenti organizzativi, per il descrittore "contributo organizzativo".

Art. 3

1. Gli atti di seguito elencati sono predisposti, a firma del Capo Dipartimento, con appunto/relazione di accompagnamento del Direttore generale e siglati dal dirigente competente:

- a) atti, di qualsiasi natura da inviare alla firma del Ministro, del Sottosegretario di Stato o del Capo di Gabinetto;
- b) atti relativi ai rapporti con il CIPE, la Conferenza Stato-Regioni, il Comitato Tecnico permanente Ministro-Assessori;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE E PER I
RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

- c) atti relativi alla richiesta di pareri al Consiglio di Stato, Avvocatura dello Stato, Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro ecc.;
- d) schemi di disegni di legge, pareri su disegni di legge o su emendamenti a disegni di legge, proposte di emendamenti a disegni di legge e comunque atti simili da sottoporre all'esame dell'Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro.

2. Il Direttore generale, inoltre, avrà cura di trasmettere al Capo Dipartimento copia delle convocazione delle seguenti riunioni:

- a) riunioni convocate direttamente dalle Direzioni generali o dagli Uffici dirigenziali;
- b) riunioni convocate presso il Ministero dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dal Sottosegretario cui siano chiamati a partecipare;
- c) riunioni convocate da altri Dipartimenti o dalle Direzioni generali operative di altri Dipartimenti cui siano chiamati a partecipare;
- d) riunioni programmate presso le Istituzioni comunitarie ed internazionali, ovvero presso altri Ministeri o Istituzioni, per le quali si renda necessaria la partecipazione di personale che opera presso la Direzione generale.

3. I dirigenti dovranno assicurare gli adempimenti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nonché gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni in attuazione del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 32 relativo alla pubblicazione della carta dei servizi o del documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.

Il presente provvedimento è comunicato al Gabinetto del Ministro ed è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione.

Sede, 13 aprile 2016

Il Direttore generale

Ilaria Antonini

Firmata digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale

Registrata all'Ufficio centrale del bilancio
Visto n. 485 in data 18 aprile 2016